

Droni e nuove tecnologie a supporto dei soccorritori

Pubblicato: Mercoledì 19 Dicembre 2018



Un weekend dedicato all'approfondimento e allo studio delle potenzialità dell'utilizzo dei droni a supporto delle operazioni di soccorso e salvataggio. È quello che si è concluso **domenica 16 dicembre a Mareto di Farini (Pc) in Emilia Romagna** e che ha visto la partecipazione di molti operatori (dai volontari della Protezione civile a quelli del Soccorso Alpino e della Croce Rossa) provenienti da tutta Italia e anche dalla Provincia di Varese.

«Sono state due giornate molto interessanti, un evento unico nel suo genere che ha permesso di mettere a confronto partecipanti da tutta Italia con professionalità, pensieri e soprattutto tanta umanità» racconta **Nicola Lavella**, che da quattordici anni presta servizio nella protezione civile di Angera ed ha partecipato alle due giornate formative. L'iniziativa è stata organizzata da **RDN, Rescue Drone Network**, associazione senza scopo di lucro, nata per mettere in rete proprio i consigli, le esperienze e le competenze legate all'utilizzo dei droni nelle operazioni di soccorso.

Durante il weekend **sono state sperimentate tecniche, effettuati test e simulazioni e messe a confronto svariate competenze** al fine di individuare le opportunità che questa tecnologia potrebbe offrire a chi opera per risolvere situazioni di emergenza e criticità. Accanto a piloti di droni professionali e operatori erano presenti anche esperti di ambiti diversi come ingegneri, tecnici, geologi e topografi.

Ad oggi il percorso che riguarda l'utilizzo di queste apparecchiature è ancora in divenire e non esiste una procedura ufficiale che ne regoli l'utilizzo ma quanto emerso in queste due giornate ha confermato alcune notevoli possibilità. Ad esempio: **la veduta aerea restituita dai droni può essere utile per supportare le operazioni di ricerca di dispersi** in aree impervie o difficilmente accessibili o **per monitorare dall'alto le zone colpite da calamità naturali** come alluvioni, frane o in caso di terremoti. Inoltre **l'utilizzo combinato ad altre tecnologie, come l'illuminazione notturna o le termocamere**, può permettere di avere informazioni ancor più dettagliate dell'area su cui intervenire.

di [mcc](#)